

VI.

SEZIONE DI ARCHEOLOGIA.

Tornata del 4 Febbraio 1876.

Presidenza del Preside avv. PIER COSTANTINO REMONDINI.

Il socio D. Marcello Remondini legge la seguente *Interpretazione di due antiche epigrafi esistenti a Trebbiano ed alla Spezia.*

I.

Nel bel volume di iscrizioni messo in luce dalla nostra Società il p. p. Dicembre, al num. 268 è una epigrafe pagana rimasta senza la tanto amata spiegazione.

Il nostro illustre commentatore can. Sanguineti raccoltala dal libro stampato dal signor Falconi di Spezia (1), e saggiatala finì con abbandonare il pensiero di esplicarla. Essa è quella che accenna ad un' ara eretta al dio Lare in tempi remoti e che il signor Falconi ci dà in questi termini:

ARVS · PETI

VIAE · POSILLA

VILIC · COMPA

ARAM · LARI

S · V · L · S · L · M

Ma la iscrizione letta a dovere nel marmo originale, ond'io rilevai il disegno che qui produco nelle dimensioni di un decimo (2), non è così.

In primo luogo la parola ARVS, non ci dà il vero principio della iscrizione. Argomentando dallo spazio manca qui una

(1) FALCONI, *Iscrizioni del Golfo della Spezia*; Pisa, 1874; pag. 10, num. 5.

(2) Ved. l'annessa Tavola, fig. 1.